

Repertorio numero:

OGGETTO: CONCESSIONE DI SERVIZIO PER LA REFEZIONE
SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE COMUNALI PER IL PERIODO
01/09/2019-31/08/2025 - CIG 7836318E2C

REPUBBLICA ITALIANA

Comune di Magnago

(Provincia di MI)

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di settembre nel mio Ufficio, avanti a me, Dott. Angelo Monolo, Segretario Generale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa, in forza dell'art. 97, comma 4, lett. c), D.Lgs. n. 267/2000, sono comparsi:

- la Sig.ra Tunesi Antonella, nata a Milano il 08/11/1963, che dichiara di intervenire nella sua qualità di Responsabile del settore Servizi alla Persona in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Magnago C.F. e P.IVA 00950100156, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "ENTE";
- il Sig. nato a il in qualità di Istitore della società con sede in P.IVA , in forza della procura in data al Rep. n. e Raccolta n. del Notaio , di seguito nel presente atto denominato semplicemente "CONCESSIONARIO".

Detti Comparenti, della cui identità e piena capacità io, Ufficiale rogante, sono personalmente certo, hanno dichiarato di rinunciare con il mio assenso, all'assistenza dei testimoni, e chiedono di rendere in forma

pubblico-amministrativa quanto segue:

PREMESSO CHE

- con determinazione del Responsabile del settore Servizi alla Persona n. del 03/2019 è stato approvato il bando di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto, nonché i relativi allegati, per l'affidamento in concessione dell'appalto del servizio di refezione scolastica ed altre utenze comunali per il periodo dal 1^ settembre 2019 al 31 agosto 2025 a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- successivamente con determinazione del Responsabile del settore Servizi alla Persona n. del /2019 sono stati recepiti i verbali di gara e, previa verifica della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio di refezione scolastica ed altre utenze comunali a favore de per l'importo complessivo presunto di € compresi oneri per la sicurezza pari ad € oltre IVA dovuta per legge per l'intero periodo, sulla scorta delle risultanze di gara, per un costo del servizio IVA compresa, così riassunto:

€ ***

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'ENTE conferisce al CONCESSIONARIO la gestione della concessione di:

- a) Refezione scolastica riservata agli alunni, al personale docente e non docente delle scuole primaria e secondaria di primo grado, nonché ad altri autorizzati dall'Ente;
- b) Refezione scuola dell'Infanzia Comunale e personale;
- c) Mensa per centri ricreativi diurni estivi, se attivati;
- d) Mensa per utenti assistiti dal servizio di assistenza domiciliare comunale;

La scuola dell'infanzia privata parrocchiale sita a Bienate e dotata di apposito refettorio, potrà autonomamente richiedere AL CONCESSIONARIO, che si impegna sin d'ora ad attivare il servizio di che trattasi, la stipulazione di apposito contratto per l'erogazione del servizio di refezione scolastica a mezzo trasportato. In tal caso ed in vigenza di apposita convenzione fra Ente e Parrocchia, AL CONCESSIONARIO non sarà applicata alcuna royalties.

La concessione prevede

- realizzazione completa del servizio di ristorazione, in tutte le sue fasi con trasporto e consegna presso i terminali di consumo, per le locali scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
- Servizio pasti anziani con consegna a domicilio
- fornitura di merende per il servizio di post-scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia e primarie
- il riordino, la pulizia e la sanificazione dei refettori, delle cucine, delle attrezzature, dei mezzi di trasporto;
- gestione iscrizioni, prenotazioni pasti e pagamenti;
- gestione della riscossione delle morosità;
- manutenzione e verifica degli immobili e manutenzione e sostituzione delle attrezzature e degli arredi come specificato nel capitolato d'appalto;
- possibilità, previa autorizzazione del Comune, di produzione pasti per soggetti terzi, come specificato dal capitolato d'appalto "Royalties".

Ed ogni altra attività previsti negli atti di gara e dal progetto tecnico.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL SERVIZIO

1. L'appalto avrà durata dal 01.09.2019 al 31.08.2025. Alla fine di tale periodo l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora. Il servizio dovrà essere erogato secondo il calendario indicativo fornito dall'Amministrazione.

ARTICOLO 3 - CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

1. La concessione del servizio viene acquisita ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità, indicati nel capitolato speciale d'appalto ed allegati, sottoscritti in sede di gara, che IL CONCESSIONARIO dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati, trascritti e sottoscritti dall'Institore del _____, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, IL CONCESSIONARIO sarà dotato di locali e attrezzature già esistenti visionati nel corso del sopralluogo avvenuto prima della gara e di cui è stato redatto verbale di consegna a cura delle Parti. Per locali si intendono centro cottura, cucine d'appoggio, spogliatoi e servizi; per attrezzature si intendono tutte quelle pertinenti ai locali citati, necessarie per il corretto espletamento del servizio in oggetto e il rispetto della normativa vigente. I locali e le attrezzature di cui sopra verranno prese in consegna dal CONCESSIONARIO e si intendono funzionanti ed in buono stato, pertanto l'Amministrazione Comunale resta sollevata da qualsiasi onere inerente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature, ed eventuali sostituzioni o componenti di esse che si

dovessero rendere necessarie a causa di usura, danneggiamento, furti. Tali eventuali spese saranno a totale carico del CONCESSIONARIO così come l'acquisto ed il reintegro di arredi e stoviglie che si rendessero necessari per il corretto ed efficiente svolgimento del servizio.

Alla scadenza del contratto il CONCESSIONARIO si impegna a riconsegnare all'Amministrazione Comunale i locali, comprensivi di macchine, arredi ed utensileria (di proprietà dell'ENTE) i quali dovranno essere consegnati in perfetto stato di pulizia, di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo. Qualora si ravvisassero danni arrecati ai beni citati al presente articolo dovuti ad imperizia, incuria o mancata e scadente manutenzione, questi verranno stimati ed addebitati al concessionario.

Restano di proprietà dell'ENTE le macchine e attrezzature eventualmente sostituite a seguito di rottura.

Le eventuali attrezzature mancanti dovranno essere reintegrate a cura del concessionario.

3. Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, l'ENTE fornirà:

- i locali e le attrezzature esistenti nei centri cottura e nei locali di appoggio per l'espletamento del servizio di distribuzione pasti (impiattamento), nonché spazio per il personale (spogliatoi e servizi) e idoneo locale per lo sportello utenti. Tali utilizzi corrispondono a quanto previsto nel quadro economico ex art. 165 c. 5 del D.lgs 50/2016;
- l'acqua, l'energia elettrica (luce, forza motrice) e riscaldamento.

4. Il concessionario si impegna ad utilizzare solo ed esclusivamente i centri cottura indicati dall'ENTE, salvo diverse disposizioni concordate e dovrà provvedere al pagamento entro il mese di agosto di ogni anno di vigenza contrattuale di una somma forfettizzata di €16.000,00 oltre IVA per consumo utenze erogate dall'ENTE (resta escluso da tale importo l'uso dell'acqua potabile eventualmente utilizzata ed autorizzata in luogo di quella minerale).
5. IL CONCESSIONARIO dovrà provvedere a proprie spese allo smaltimento degli oli e grassi vegetali e/o animali residui; alla rimozione dei rifiuti solidi urbani, depositati presso i centri di raccolta secondo il Regolamento comunale della raccolta differenziata. Le spese per il ritiro e lo smaltimento rifiuti solidi urbani sono a carico del concessionario, incluso ogni onere riveniente (tasse e imposte in vigore incluse). Il concessionario dovrà provvedere altresì a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature fornite e della manutenzione ordinaria dei refettori, oltre all'imbiancatura annuale di pareti e soffitti di tutti i locali messi a disposizione per il servizio di refezione scolastica.
6. Il concessionario dovrà provvedere, esclusivamente a proprie spese, alla disinfestazione e derattizzazione presso il centro cottura e i refettori, almeno trimestralmente e comunque ogni volta ve ne sia riscontrata la necessità.
7. dovrà provvedere all'organizzazione dell'intero servizio di ristorazione dalla gestione della cucina, al trasporto e alla somministrazione dei pasti secondo i valori nutrizionali indicati nel capitolato e ai menu concordati.

E' inoltre obbligato alla predisposizione e somministrazione di pasti speciali relativi a regimi dietetici particolari disposti su indicazione medica e garantire l'erogazione di tutte le diete a carattere etico religioso in tutte le loro varianti, sotto la supervisione costante di una Dietista che dovrà essere prevista e mantenuta in organico per tutta la durata dell'appalto e senza alcun diritto a maggiorazione di prezzo. E altresì obbligato alla gestione complessiva dei pagamenti gestione-morosità alle condizioni tutte previste nel capitolato d'appalto che ivi espressamente si richiama.

8. In caso di controllo, il concessionario è tenuto a conservare per 72 ore presso i centri cottura, un campione rappresentativo del pasto completo del giorno per ogni plesso scolastico, da utilizzarsi per analisi di laboratorio.
9. Il concessionario è tenuto a fornire i prodotti provenienti dal Commercio Equo solidale in aderenza alla Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, in misura non inferiore al 10% sugli alimenti a menù e si obbliga a servire prodotti bio, da lotta integrata, dop e igp in misura non inferiore al 10% sugli alimenti a menù al fine di dare applicazione a quanto stabilito dall'art.59 della Legge 488/99.
10. Il concessionario dovrà presentare il nome del Direttore Responsabile, con idonea qualifica professionale a svolgere tale funzione, il quale sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione del servizio.
11. Il concessionario si assume altresì qualsiasi altro obbligo derivante dal capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 4 – MIGLIORIE

1. Per quanto attiene alle migliorie proposte dal concessionario e non espressamente indicate nel presente contratto, si fa rinvio al progetto tecnico composto da n. xx pagine, che qui si intende integralmente richiamato e sottoscritto, presentato dalla stesso in sede di gara.
2. Si precisa che per le migliorie proposte nel suddetto progetto tecnico, i tempi di attuazione saranno concordati con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

ARTICOLO 5 - ONERI PER LA SICUREZZA

1. Il documento unico di valutazione dei rischi, allegato I del capitolato speciale d'appalto, si intende integralmente richiamato, trascritto e sottoscritto dall'Institore del
2. il concessionario provvederà a fornire, in caso di proprie varianti accettate dall'ENTE, il DUVRI definitivo, oltre ad un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.
3. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte del concessionario , previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
4. il concessionario dovrà provvedere al rispetto del D.Lgs. 81/08 mettendo a norma ove richiesto, i locali utilizzati per l'espletamento del servizio in oggetto, esclusivamente a proprie spese. Il concessionario si impegna al rispetto degli obblighi in materia di personale indicati agli artt. 2 e seguenti capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 6 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. Il concessionario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, pena la nullità assoluta del contratto.
2. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane, si provvederà alla risoluzione del contratto con incameramento della cauzione.

ARTICOLO 7 - AMMONTARE DELLA CONCESSIONE

1. L'importo complessivo presunto della concessione ex art. 165 e seguenti D.gs 50/2016 per esito di gara ammonta ad € *** + IVA dovuta per legge, compresi oneri per la sicurezza, per l'intero periodo, sulla scorta delle risultanze di gara. Di tale importo l'Amministrazione Comunale con fondi di bilancio i farà carico per l'importo stimato in € *** per le seguenti voci:
 - la calmierazione comunale del costo-pasto alunni in rapporto al costo-pasto offerto dalla D.A., quale intervento di politica sociale comunale ove annualmente determinato dalla A.C.,
 - Eventuali adeguamenti Istat del costo-pasto all'utenza, qualora l'A.C. valutasse l'assorbimento comunale in luogo dell'eventuale imputazione a carico dell'utenza sempre nell'ambito delle proprie politiche sociali.
 - i pasti degli insegnanti/educatori aventi diritto al pasto gratuito, comunicati dal Comune al concessionario,
 - i costi sociali del servizio costituiti dall'assunzione a carico del bilancio comunale di eventuali esenzioni o riduzioni nel pagamento di corrispettivi dovuti dagli utenti.

ARTICOLO 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il concessionario dovrà comunicare mensilmente e preventivamente, all'Ente gli importi da fatturare relativi ai costi di propria competenza al fine di ottenerne l'approvazione dopo gli opportuni controlli, tramite redazione di apposita determinazione. Il concessionario è autorizzato

all'emissione delle fatture solo ad intervenuta sottoscrizione per accettazione e restituzione del predetto verbale.

2. Le fatture dovranno indicare il numero di pasti serviti suddivisi per voce specifica:

- insegnanti distinti per plesso
- gratuità distinte per plesso
- restanti pasti suddivisi come segue:
 - Pasti alunni scuola infanzia;
 - Pasti alunni scuola primaria
 - Pasti alunni secondaria di primo grado;
 - Utenti centri estivi (se attivati);
 - Utenti servizio assistenza domiciliare.

3. Il pagamento delle fatture emesse sarà effettuato entro 30 giorni a mezzo mandato di pagamento, previo visto di liquidazione del responsabile del servizio competente e verifica regolarità contributiva, con le modalità tutte indicate nell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. L'ENTE potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati AL CONCESSIONARIO, il rimborso spese e il pagamento di penalità mediante incameramento della cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi.

5. I prezzi del pasto fornito, a decorrere dal secondo anno di servizio, saranno a domanda soggetti a revisione con riferimento all'indice generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati elaborato dall'ISTAT. L'applicazione dello stesso dovrà avvenire così

come previsto nel capitolato.

ARTICOLO 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, IL CONCESSIONARIO ha presentato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. *** in data * rilasciata da *** per l'importo di € ***= (euro **/00) pari al 5% dell'importo del presente contratto, ridotto del 50% in quanto in possesso di certificazioni di Qualità ISO 9001/9008.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. IL CONCESSIONARIO si assume ogni responsabilità sia civile che penale prevista dalla legge nell'espletamento delle attività richieste, sollevando l'ENTE da ogni responsabilità a riguardo.
2. A tal fine IL CONCESSIONARIO dovrà stipulare apposita polizza assicurativa RCT, nella quale venga esplicitamente indicato che l'ENTE debba essere considerato "terzi" a tutti gli effetti di legge, e con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per ogni singolo sinistro, così come meglio specificato all'art.29 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 11 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA.

1. Ai sensi di quanto disciplinato nel decreto legislativo n. 159/2011, in esito agli accertamenti conclusi, si prende atto che non sono emerse sul conto della società CONCESSIONARIA e sui legali rappresentanti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84 e 91 del medesimo decreto.

ARTICOLO 12 - SUBCONCESSIONE

1. E' vietata la cessione anche parziale del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006. E' ammesso il subappalto solo per le attività non incidenti sulle fasi di approvvigionamento derrate e di preparazione e somministrazione dei pasti.
2. Si intendono subappaltabili la disinfestazione e la derattizzazione, nonché gli interventi manutentivi ed il campionamento ed analisi di laboratorio (ove previsti in gara).

ARTICOLO 13 – ROYALTIES

1. IL CONCESSIONARIO potrà preparare pasti da destinarsi ad altri Enti Pubblici e/o Privati solo su approvazione scritta dell'ENTE. Per la produzione di tali pasti IL CONCESSIONARIO riconoscerà una royalty all'ENTE pari ad € 0,35/pasto (iva esclusa), salvo i pasti per la scuola dell'infanzia parrocchiale ed altre utenze.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'ENTE a seguito di ripetute infrazioni da parte DEL CONCESSIONARIO potrà unilateralmente risolvere il contratto con effetto immediato mediante comunicazione a mezzo raccomandata A/R o via PEC, ed in base a quanto indicato all'art. 44 del capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 15 - CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto, sarà dalle parti devoluta al Foro di Milano riconosciuto unico competente in via

preventiva e previo accordo delle parti.

ARTICOLO 16 - ATTIVITA' DI CONTROLLO, CONTESTAZIONI, PENALI

1. L'ENTE ha la facoltà di controllo e verifica degli obblighi assunti DAL CONCESSIONARIO, così come stabilito dal capitolato speciale d'appalto. In caso di inadempienza saranno applicate le penali previste nell'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 17 - SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico DEL CONCESSIONARIO.
2. Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente appalto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR n. 131/86.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'ENTE.
4. Rimborso spese e pubblicazione gara

Richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alle Parti contraenti che, trovandovi espressa la loro fedele volontà, con me lo sottoscrivono in segno di piena ed incondizionata accettazione.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL CONCESSIONARIO

IL RESP. SETT. SERVIZI ALLA
PERSONA

(Antonella Tunesi)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Angelo Monolo)